

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato l'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e s.m.i. che, all'art. 96, prevede che al fine di esercitare l'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale i medici siano in possesso di apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività medesima, e che le Regioni promuovano l'attivazione, da parte delle Aziende Sanitarie, di corsi per il conseguimento di tale idoneità;

Vista la propria deliberazione n. 1267 del 19 settembre 2006 con la quale si è disposto di promuovere l'attivazione, da parte delle Aziende Sanitarie, di corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

Vista la propria deliberazione n. 1363 del 29 agosto 2016 con la quale, tra le altre disposizioni, è stata individuata l'Azienda USL della Romagna quale titolare della funzione di coordinamento a livello regionale dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi, che potranno essere organizzati dalle Aziende Sanitarie, anche per gli anni successivi, e che per tale funzione si sarebbe dovuta formalmente individuare una figura professionale adeguatamente qualificata al ruolo e che per eventuali successive edizioni deve essere individuato un Responsabile del corso;

Dato atto che l'Azienda USL della Romagna ha provveduto ad individuare la figura professionale adeguatamente qualificata alla funzione di coordinamento a livello regionale dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi, con nota prot. 0162540/P del 25.07.2016, conservata agli atti del Servizio Assistenza Territoriale;

Dato atto, in particolare, che:

- diversamente da quanto programmato al n.7 dell'allegato alla propria deliberazione n. 871/2018 recante " Programma dei progetti per l'innovazione e la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del Piano Sociale e Sanitario regionale del Servizio Assistenza Territoriale - Primo provvedimento concernente l'Area Cure Primarie e Area Integrazione Socio-sanitaria - Anno 2018." per sopraggiunte valutazioni di opportunità, si è ritenuto - per l'anno 2018 -di procedere all'attivazione di tre distinte iniziative corsuali destinate agli operatori del settore, da realizzare con le modalità indicate nell'allegato 1,) parte integrante e sostanziale del presente atto, presso le seguenti Aziende:

- Azienda USL di Piacenza;
- Azienda USL di Bologna;
- Azienda USL della Romagna;

in luogo di una sola iniziativa corsuale come originariamente programmato;

- per le ragioni su esposte, la programmazione del punto 7) dell'allegato alla propria deliberazione n. 871/2018 deve oggi essere modificata, limitatamente a tale punto, come segue:

N.	Titolo progetto/attività	Finalità	CAP.51616	AZIENDA/E USL/OSP
7	Corso per l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale - MET. Anno 2018	Gestione e svolgimento centralizzato per tutta la Regione Emilia-Romagna del Corso per medici di emergenza sanitaria territoriale - MET- Anno 2018	22.500,00	AUSL DI PIACENZA AUSL DI BOLOGNA AUSL DELLA ROMAGNA

Dato atto inoltre che:

- il numero massimo di partecipanti è fissato in 24 posti per ciascuna sede di corso;
- ogni medico aspirante alla partecipazione al corso in oggetto dovrà contribuire con il versamento di una quota pari ad € 1.500,00 da versarsi all'Azienda prescelta, secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione che verrà pubblicato sul BURERT;

Preso atto della disponibilità espressa al competente Servizio Assistenza Territoriale da parte delle tre Aziende USL e comunicata, rispettivamente, con le seguenti note:

- AUSL di Piacenza, con nota prot. n.2018/0096890 del 31 ottobre 2018, conservata agli atti d'ufficio con PG/2018/662508 del 02/11/2018;
- AUSL di Bologna, con nota prot. n.0130565 del 29 ottobre 2018 conservata agli atti d'ufficio con PG/2018/655782 del 29/10/2018;
- AUSL Della Romagna con nota prot. n. 2018/0270845/P del 26 ottobre 2018 conservata agli atti d'ufficio con PG/2018/652142 del 26/10/2018,

tutte corredate di preventivo di spesa concernente la realizzazione di un corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale per massimo n.24 partecipanti per singola sede di corso, con un onere finanziario rispettivamente previsto come segue:

- Azienda USL di Piacenza € 34.648,48;
- Azienda USL di Bologna € 44.288,24;
- Azienda USL della Romagna € 42.524,92;

Dato atto che:

- i preventivi presentati dalle Aziende Sanitarie nominate in precedenza sono regolari, congrui, e rispondenti agli obiettivi dei corsi da realizzare, nonché compilati nel rispetto della normativa vigente;
- il concorso finanziario a carico del bilancio regionale ammonta ad Euro 7.500,00 in favore di ciascuna Azienda sede di corso, per complessivi **Euro 22.500,00**;
- qualora il finanziamento regionale e le quote di partecipazione incassate dal contributo a carico dei medici partecipanti non fossero sufficienti a coprire i costi di organizzazione e gestione dei corsi, le singole Aziende USL vi faranno fronte con risorse derivanti dai singoli bilanci aziendali;

Preso atto inoltre che per ogni Azienda USL, è stato individuato il Responsabile del corso;

Ritenuto pertanto di assegnare e concedere alle Aziende USL individuate, il finanziamento complessivo di € 22.500,00 come ripartito nella tabella riportata al punto 2) del dispositivo della presente deliberazione;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto, ammontanti ad € 22.500,00 risultano allocate sul capitolo Cap. 51616 "FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA. TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI PER PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2191/2017 e ss.mm.ii., dando atto che tale spesa è autorizzata all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 26/2017 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- la L.R. 27 dicembre 2017 n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017 n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017 n. 27 "Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020" e s.m.i.;
- L.R. 27 luglio 2018, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- L.R. 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- la propria deliberazione n. 1265 del 30 luglio 2018 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2013 n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni, in tema di riorganizzazione dell'ente Regione e incarichi dirigenziali n. 193/2015, n. 628/2015, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 1681/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017 e n. 1059/2018, nonché la determinazione n. 9898/2018;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2018-2020" come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 931 del 18 giugno 2018 recante "Approvazione del catalogo dei processi amministrativi a rischio corruzione. Modifica integrativa del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 della Giunta regionale.";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art.5.3 dell'Allegato A;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0779385 del 21/12/2017;

Richiamate:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" con particolare riferimento all'art.11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate, le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto pertanto che, ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 la competente struttura ministeriale in data 26/11/2018 ha assegnato al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il codice unico di progetto (C.U.P.) E43I18000190002;

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., Titolo II, art.20, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto sul capitolo 51616;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di modificare la propria deliberazione di programmazione n. 871/2018, limitatamente al punto 7) dell'allegato alla stessa, come segue:

N.	Titolo progetto/attività	Finalità	CAP.51616	AZIENDA/E USL/OSP
7	Corso per l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale - MET. Anno 2018	Gestione e svolgimento centralizzato per tutta la Regione Emilia-Romagna del Corso per medici di emergenza sanitaria territoriale - MET- Anno 2018	22.500,00	AUSL DI PIACENZA AUSL DI BOLOGNA AUSL DELLA ROMAGNA

2. di approvare la realizzazione di tre corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, da svolgersi nell'anno 2018 presso le seguenti Aziende USL:

- Azienda USL di Piacenza;
- Azienda USL di Bologna;
- Azienda USL della Romagna;

ognuno strutturato così come riportato nell'allegato 1 "Corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, con previsione di massimo 24 partecipanti per ogni corso, e contributo di € 1.500,00 a carico di ogni medico aspirante alla partecipazione al corso in oggetto da versarsi alle singole Aziende USL, secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di assegnare e concedere alle Aziende USL organizzatrici di seguito nominate, un co-finanziamento di complessivi Euro 22.500,00, a parziale copertura delle spese sostenute per l'organizzazione e la gestione del corso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, nella misura indicata in corrispondenza di ciascuna Azienda, come segue:

AZIENDA	FINANZIAMENTO
AUSL di Piacenza	7.500,00
AUSL di Bologna	7.500,00
AUSL della Romagna	7.500,00
TOTALE	22.500,00

4. dare atto che in data 26/11/2018 la competente struttura ministeriale ha assegnato al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il codice unico di progetto (C.U.P.) E43I18000190002;

5. di impegnare la somma complessiva di **Euro 22.500,00** registrata al n. **7390** di impegno sul **Cap. 51616** "FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA. TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI PER PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n.

2191/2017 e s.m.i., dando atto che tale spesa è autorizzata all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 26/2017 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.
13	01	U.1.04.01.02.020	07.2	8
Codice gestionale SIOPE	Codice C.U.P.		C.I. spesa	Gestione sanitaria
1040102020	E43I18000190002		3	4

7. di porre a carico del bilancio delle singole Aziende USL l'eventuale eccedenza dei costi di organizzazione e gestione dei corsi di ciascuna di esse, qualora la somma del cofinanziamento regionale e delle quote di partecipazione incassate dal contributo da parte dei medici partecipanti non fosse sufficiente a coprire l'intero impegno finanziario sopportato dalle Aziende stesse;

8. di vincolare le Aziende Sanitarie individuate con il presente provvedimento ad utilizzare le relative somme assegnate, esclusivamente per le specifiche finalità descritte nel presente atto;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa nonché alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento in favore delle Aziende nominate al punto 2) del presente dispositivo, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente, in unica soluzione, previa verifica della relazione finale da ciascuna, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

12. di confermare, così come già previsto nella propria deliberazione n. 1362/2016, l'Azienda USL della Romagna quale titolare della funzione di coordinamento a livello regionale dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi, per il corrente anno e per gli anni successivi al presente, corsi che potranno essere organizzati dalle Aziende Sanitarie;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.